

Nota introduttiva

La Regione Friuli Venezia Giulia è presente attivamente nella Contea di Osijek-Baranya (Croazia) grazie all'apertura di un U.T.O. (Ufficio Tecnico Operativo).

Tutta l'area della Slavonia Orientale (Contee croate di Osijek e Vukovar) è stata teatro delle tristi vicende legate alla guerra degli anni Novanta, che ha coinvolto l'intera area balcanica.

La quasi completa distruzione delle case, l'annoso problema dei rifugiati e delle minoranze etniche, sono solamente alcuni nodi da risolvere al più presto per la stabilizzazione e la pacificazione di questa zona geografica dei Balcani.

All'interno del quadro normativo sulla cooperazione internazionale italiana (*ex lege n. 49/1987*), la Regione Friuli Venezia Giulia, anche alla luce della revisione del Titolo V della Costituzione e della Legge Regionale n. 19/2000, ha avviato un programma di Cooperazione decentrata nell'area in oggetto in stretta collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, nei settori dell'assistenza sociale e dell'assistenza del tessuto economico.

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

fra la

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
(*Italia*)

e la

Contea di Osijek - Baranja
(*Croazia*)

Osijek, 28 maggio 2002

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE
fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
e la Contea di Osijek - Baranja

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Contea di Osijek - Baranja (di seguito denominate le “Parti”)

RICONOSCONO nella dimensione europea l’ambito appropriato per la definizione di una comune strategia di sviluppo avente come finalità la coesione economica e l’integrazione nell’Unione Europea dei Paesi dell’Europa centrale e Adriatico - Danubiana;

CONSIDERANO fondamentali, per la comune convivenza tra i popoli, i valori della pace e del rispetto dei diritti umani;

AUSPICANO l’adesione in tempi brevi della Croazia all’Unione Europea, anche ai fini della possibilità di accesso ai fondi comunitari, e si impegnano a promuovere ogni azione presso i rispettivi Governi;

SOTTOLINEANO l’esigenza di rafforzare le relazioni fra gli Organi Istituzionali delle due Regioni e accrescere i vincoli di amicizia e di solidarietà fra le rispettive popolazioni;

CONVENGONO sulla necessità di promuovere appropriate forme di cooperazione per dare opportunità di sviluppo economico e sociale ai territori e per supportare l’opera di ricostruzione;

CONCORDANO sulla necessità di promuovere rapporti nei settori dell’economia, con particolare riguardo alle Piccole e Medie Industrie, dell’interscambio commerciale, della formazione, della cultura, della ricerca scientifica, nonché delle infrastrutture di trasporto;

CONVINTI della necessità di promuovere una attività di collaborazione che porti ad una strategia comune di sviluppo

convengono quanto segue:

ARTICOLO I
(Rapporti istituzionali)

Le Parti si impegnano:

- a) a mantenere costanti rapporti di livello istituzionale fra i rispettivi Organi di governo;
- b) a costituire un Gruppo di lavoro misto con il compito di formulare proposte, elaborare progetti ed esprimere pareri su questioni di reciproco interesse.

ARTICOLO II
(Collaborazione tra le Regioni)

Le Parti considerano la collaborazione tra le Regioni come strumento prioritario per lo scambio di esperienze e la promozione di iniziative comuni nei settori di interesse.

A tale fine le Parti si impegnano:

- a) alla reciproca informazione nei settori commerciale e produttivo, della cultura e ricerca scientifica, e della formazione;
- b) alla predisposizione congiunta degli indirizzi prioritari per la collaborazione tra le Regioni;
- c) a promuovere e coordinare le azioni necessarie alla realizzazione dei programmi previsti dal presente Protocollo ed a valutarne i risultati;
- d) alla presentazione di progetti comuni di sviluppo e di cooperazione.

ARTICOLO III
(Composizione del Gruppo di lavoro misto)

Il Gruppo di lavoro misto è composto da rappresentanti di ciascuna delle Parti e può essere integrato da esperti indicati autonomamente dalle Parti stesse.

ARTICOLO IV *(Compiti del Gruppo di lavoro misto)*

Il Gruppo di lavoro misto ha il compito di:

- a) creare le condizioni più favorevoli per l'attuazione del presente Protocollo;
- b) valutare lo stato e le prospettive della collaborazione e formulare proposte ai rispettivi Presidenti;
- c) individuare le priorità e gli interessi convergenti nell'ambito di tale collaborazione;
- d) esprimere pareri su materie e questioni di comune interesse.

Il Gruppo di lavoro si riunisce alternativamente nella Regione Friuli Venezia Giulia e nella Contea di Osijek - Baranja in date da concordare nelle vie brevi fra i responsabili delle rispettive delegazioni.

ARTICOLO V *(Sviluppo commerciale)*

Le Parti si impegnano a sostenere la collaborazione nei settori di più rilevante interesse, con particolare riguardo a:

- a) favorire la collaborazione fra le Piccole e Medie Imprese incentivando i contatti diretti tra le Associazioni imprenditoriali e gli imprenditori delle rispettive Regioni;
- b) promuovere lo scambio di esperienze e informazioni, anche mediante incontri e visite alle strutture operanti nelle Regioni stesse;
- c) partecipare a esposizioni, fiere e altre manifestazioni dirette a promuovere lo sviluppo del territorio;

d) agevolare lo scambio di delegazioni di rappresentanti dei settori commerciale e produttivo, della ricerca scientifica e dell'alta amministrazione.

ARTICOLO VI

(Piccola e Media Impresa, artigianato, commercio e agricoltura)

Le Parti sostengono la cooperazione fra Enti e soggetti imprenditoriali pubblici e privati nei settori delle Piccole e Medie Imprese, dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e di quello agro - alimentare, avvalendosi anche degli strumenti finanziari a disposizione.

ARTICOLO VII

(Ricostruzione del territorio di Osijek - Baranja)

Le Parti si impegnano a promuovere presso i rispettivi Governi ogni azione diretta a favorire la ricostruzione del territorio della Contea di Osijek - Baranja, con particolare attenzione al programma di cooperazione decentrata convenuto fra il Ministero degli Affari Esteri italiano e la Regione Friuli Venezia Giulia.

Le parti si riservano di valutare ulteriori forme di cooperazione aventi le medesime finalità.

ARTICOLO VIII

(Partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alla ricostruzione)

La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna a ricostruire o restaurare un edificio di valenza pubblica posto nel territorio della Contea di Osijek - Baranja quale segno di amicizia e di solidarietà verso quella popolazione.

Le autorità della Contea indicheranno l'edificio e individueranno le modalità di intervento, assicurando la massima assistenza alle Autorità regionali demandate all'intervento.

ARTICOLO IX *(Assistenza istituzionale)*

La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna ad assicurare la disponibilità delle proprie strutture per:

- a) far conoscere l'assetto istituzionale regionale ed il processo di decentramento in atto in Italia;
- b) diffondere la comprensione della realtà dell'Unione Europea in una logica tendente a favorire l'adesione della Croazia;
- c) approfondire la conoscenza dei modelli del decentramento e della sussidiarietà nell'ottica di uno sviluppo delle autonomie locali;
- d) esaminare le possibilità di collaborazione fra iniziativa pubblica e privata per accrescere la possibilità di realizzare progetti di interesse comune.

Tali iniziative potranno essere sviluppate anche mediante l'organizzazione di convegni o conferenze.

ARTICOLO X *(Partecipazione a stage formativi)*

La Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di contribuire all'accesso ai programmi comunitari dell'Unione Europea, si impegna ad organizzare periodi di stage formativo per il personale della Contea di

Osijek - Baranja presso il proprio Servizio autonomo per i rapporti internazionali.

Possono partecipare i funzionari della Contea di Osijek - Baranja sulla base di accordi con il predetto Servizio autonomo.

ARTICOLO XI *(Formazione professionale)*

Le Parti favoriscono lo scambio di informazioni e l'avvio di azioni coordinate nel settore della formazione professionale, con particolare riguardo ai settori citati nel presente Protocollo.

ARTICOLO XII *(Ricerca scientifica)*

Le Parti promuovono lo scambio di esperienze nei settori della cultura e della ricerca scientifica con Centri culturali e Istituti scientifici internazionali, previa intesa con gli stessi, aventi sede nelle rispettive Regioni.

ARTICOLO XIII *(Conformità con la legislazione nazionale)*

Tutte le forme di collaborazione derivanti dall'applicazione del presente Protocollo saranno realizzate in conformità con le legislazioni in vigore nei due Paesi.

ARTICOLO XIV *(Applicazione del Protocollo)*

Allo scopo di assicurare l'applicazione del presente Protocollo le Parti promuoveranno periodiche riunioni bilaterali dei rispettivi Organi di governo e del Gruppo di lavoro misto.

ARTICOLO XV
(Integrazione del Protocollo)

Il presente Protocollo potrà essere integrato con successivi Protocolli operativi qualora le Parti intendano regolare ulteriori aspetti relativi alle materie di specifico interesse.

ARTICOLO XVI
(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo entra in vigore alla data della sua firma e avrà la durata di cinque anni rinnovabili di comune accordo fra le Parti.

In fede di che, i sottoscritti hanno firmato il presente Protocollo.

Fatto a Osijek - Baranja il giorno 28 maggio 2002 in due originali
nelle lingue italiana e croata tutti i testi facenti ugualmente fede.

Il Presidente della Contea di
Osijek –Baranja
Dott. Ladislav Bognar

Il Presidente della Regione
Autonoma Friuli - Venezia Giulia
Dott. Renzo Tondo